



Ill.mo Federico ROMANI
Presidente del Consiglio Regionale
SEDE

**Ordine del giorno
AI PDL n.35 "Bilancio di previsione 2024-2026"**

OGGETTO: MISURE A TUTELA E SOSTEGNO DEI GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI IN CONDIZIONI DI DISAGIO

PREMESSO CHE

La Legge Regionale 18/2014 ha identificato, fra gli interventi urgenti a sostegno e tutela dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio con figli minori, la promozione di un'azione incisiva di prevenzione e protezione a difesa della famiglia e del ruolo genitoriale attraverso la mediazione familiare ed il sostegno abitativo.

La mediazione familiare è un processo collaborativo di soluzione del conflitto in cui la coppia è supportata da un soggetto imparziale che favorisce la comunicazione fra le parti, al fine di identificare soluzioni accettabili per entrambi i genitori per recuperare un dialogo positivo, soprattutto nell'interesse dei figli, del loro benessere e della qualità delle relazioni familiari. Le finalità fondamentali sono: 1) promuovere e sostenere la genitorialità 2) affrontare gli aspetti connessi alla separazione o al divorzio riguardanti le relazioni e le funzioni educative 3) Cercare soluzioni comuni e reciprocamente accettabili in un clima di rispetto, dignità ed equità.

Il sostegno abitativo è una misura rivolta ai coniugi separati e divorziati con obbligo di mantenimento dei figli e in condizione di disagio economico, finalizzata a contrastare l'emergenza abitativa e all'abbattimento del canone.

Con successive delibere, Regione Lombardia ha, negli anni, disposto un sensibile stanziamento di fondi per sostenere sia il ricorso alla mediazione familiare, sia il sostegno abitativo a favore dei genitori separati o divorziati con figli minori in condizioni di disagio economico.

Nell'ambito della legislazione nazionale, nel frattempo, la figura del Mediatore Familiare ha acquisito un preciso profilo professionale, attraverso la definizione e l'implementazione di un ampio percorso di formazione e selezione. Da ultimo, il D.M. 151/2023 del "*Ministero delle imprese e del made in Italy*" è ulteriormente intervenuto ad inquadrare disciplina professionale del Mediatore Familiare ed a rafforzarne le funzioni nell'ambito dei conflitti familiari.

CONSIDERATO CHE

L'istituto della mediazione familiare è, purtroppo, ancora poco conosciuto e diffuso, ma questa carenza informativa non inficia la sua evidente utilità e la funzione cruciale che può assumere nella composizione pacifica delle controversie familiari, soprattutto per la miglior tutela ed il benessere dei figli minori.

Il sostegno abitativo rappresenta un importante ausilio alle famiglie con genitori separati o divorziati in condizioni di disagio economico.

La DGR 7365/2022 non ha rinnovato i fondi destinati alla mediazione familiare convogliandoli sulle misure di sostegno abitativo, le cui domande sono in costante aumento. In particolare, ha evidenziato che, a fronte di 6000 richieste di accesso alle misure per il sostegno abitativo, solo 2692 sono state soddisfatte, palesando l'opportunità di rafforzare e rendere più accessibili queste importanti misure.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE A

- Progettare e realizzare strategie e campagne di informazione per diffondere, in modo capillare, su tutto il territorio regionale, la conoscenza ed il ricorso all'istituto della mediazione familiare e la figura professionale del Mediatore Familiare.
- Investire le risorse necessarie ad agevolare l'accesso alle misure a sostegno dei genitori separati o divorziati in condizioni di disagio economico.
- Rivedere i requisiti delle misure a sostegno dei genitori separati o divorziati in condizioni di disagio economico anche in ottica di semplificazione, in modo da rispondere adeguatamente al numero elevato dei bisogni accertati.

Chiara Valcepina